

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2015



COMUNE DI SACCOLONGO

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009 , nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. La sezione dell'identità dell'Ente locale
2. La sezione tecnica e dell'andamento della gestione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2015

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
COMUNE DI SACCOLONGO

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Spettano, in particolare, all'Ente locale le funzioni relative ai seguenti settori:

Funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo;

Funzioni di polizia locale;

Funzioni di istruzione pubblica,

Funzioni relative alla cultura, sport e tempo libero;

Funzioni relative alla viabilità e trasporti, la gestione del territorio e dell'ambiente;

Funzioni relative alla protezione civile, rifiuti solidi urbani, parchi e giardini e tutela del verde pubblico;

Funzioni relative al sociale ed allo sviluppo economico.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco

Il Consiglio comunale - composizione

MAGGIOLO ELISA	SINDACO
GARBIN STEVE	VICE SINDACO
TURETTA DORELLA	CONSIGLIERE
FELTRE ANDREW	CONSIGLIERE
VACCESE LORENZO	CONSIGLIERE
COGO FEDERICO	CONSIGLIERE
LOLLO VITTORIO	CONSIGLIERE
MANDRUZZATO AURELIANO	CONSIGLIERE
MONTEMEZZO MATTEO	CONSIGLIERE
MARAFFON MARTINA	CONSIGLIERE
GARBIN ALBERTO	CONSIGLIERE
MARSILI LORELLA	CONSIGLIERE
FERRARESE NICOLA	CONSIGLIERE

La Giunta comunale - composizione

MAGGIOLO ELISA	SINDACO
GARBIN STEVE	VICE SINDACO
FELTRE ANDREW	CONSIGLIERE
LOLLO VITTORIO	CONSIGLIERE
TREFOLONI MOIRA	CONSIGLIERE

Condizione giuridica dell'ente:

L'ente Comune di Saccolongo non è mai stato commissariato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL.

Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente Comune di Saccolongo non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

Situazione di contesto interno/esterno:

Le azioni cui si è dato maggior rilievo, oltre all'informatizzazione di tutte le attività, attraverso la pubblicazione nel sito internet istituzionale www.comune.saccolongo.pd.it oppure www.saccolongo.gov.it



e attraverso volantini o spedizioni di lettere, sono state quelle rivolte al miglioramento e potenziamento di tutti i servizi comunali.

LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione e del territorio.

(Dati ISTAT) La popolazione residente a Saccolongo al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 4.934 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 4.957. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 23 unità (-0,46%).

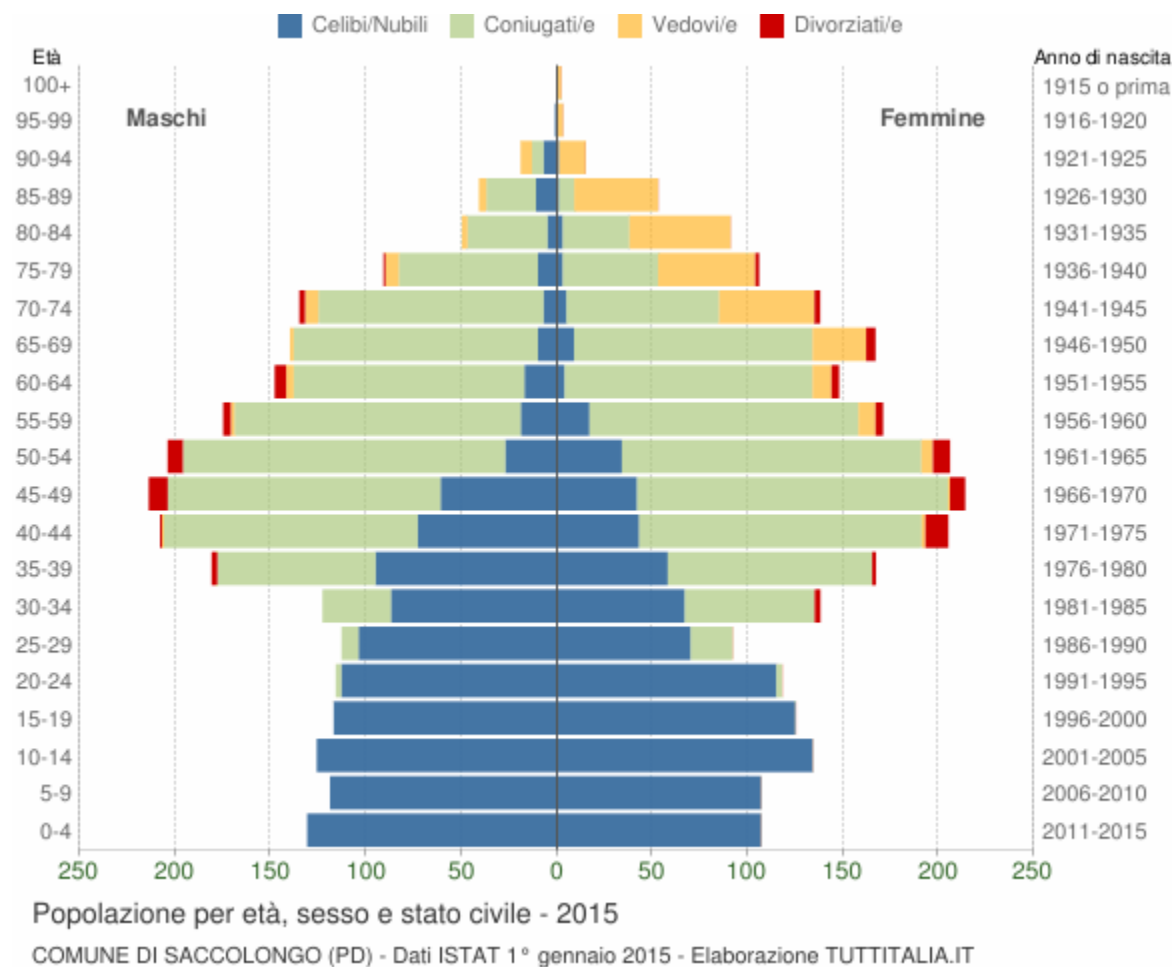
Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

POPOLAZIONE PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE 2015

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Saccolongo per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2015.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

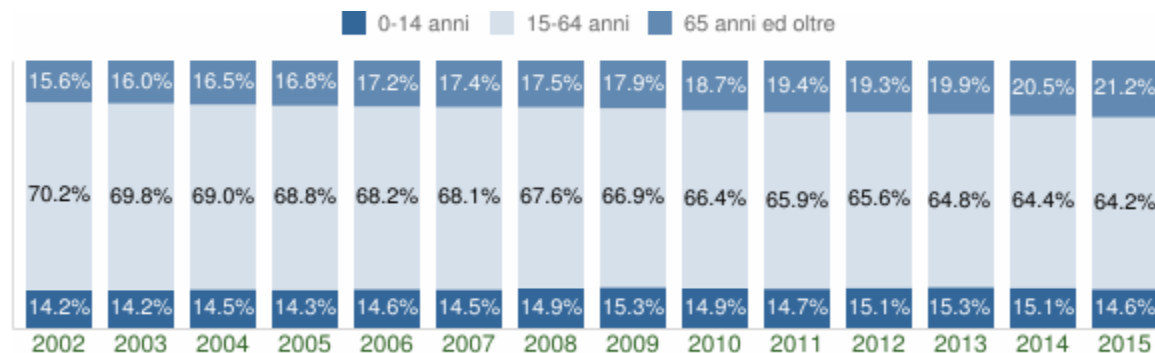
In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o

regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI SACCOLONGO (PD) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente a Saccolongo al 1° gennaio 2015. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



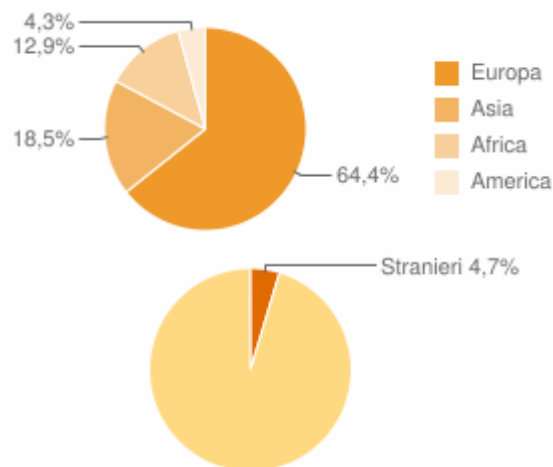
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2015

COMUNE DI SACCOLONGO (PD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

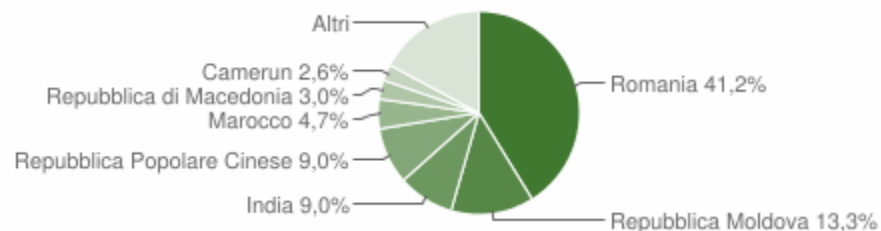
(*) post-censimento

CITTADINI STRANIERI SACCOLONGO 2015

Gli stranieri residenti a Saccolongo al 1° gennaio 2015 sono 233 e rappresentano il 4,7% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 41,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Repubblica Moldova (13,3%) e dall'India (9,0%).



TERRITORIO

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 13,73 kmq. ed è caratterizzato da un territorio pianeggiante, ed è attraversato dal fiume Bacchiglione.



Dati geografici

Altitudine 19 m s.l.m. (min 15 - max 21)

Misura espressa in metri sopra il livello del mare del punto in cui è situata la Casa Comunale, con l'indicazione della quota minima e massima sul territorio comunale.

Coordinate Geografiche

sistema sessagesimale

45° 24' 18,72" N

11° 44' 49,20" E

Le coordinate geografiche sono espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est).

sistema decimale

45,4052° N

11,7470° E

I valori numerici sono riportati utilizzando sia il sistema sessagesimale DMS (Degree, Minute, Second), che il sistema decimale DD (Decimal Degree).

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2015		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	4959
1.2	Nuclei famigliari (n.)	1883
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	1
1.5	Superficie Comune (Kmq)	13,73
1.6	Superficie urbana (Kmq)	0,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	7,20
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	40,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	SI
2.7	- industriali	SI
2.8	- artigianali	SI
2.9	- commerciali	SI
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

Il 25 maggio 2014 si sono tenute le elezioni amministrative comunali, il Sindaco Pro-Tempore è la Sig.ra Elisa Maggiolo. Le linee programmatiche presentate al Consiglio il 16/06/2014 sono riassuntivamente quelle che dettano tutto il mandato amministrativo e politico di questa amministrazione e che hanno puntato sommariamente sulle seguenti iniziative:

- 1- Promuovere iniziative necessarie per la piena attuazione dei principi di eguaglianza e di pari dignità sociale dei cittadini tutelando la vita in tutte le sue forme ed espressioni per il completo sviluppo della persona, valorizzando la famiglia, come ambito formativo e principale nucleo sociale e spirando la propria azione al principio di solidarietà;
 - 2)- Favorire e mantenere la buona coesione sociale che caratterizza la nostra comunità, come punto di partenza per ogni cammino di crescita sociale, economica e culturale, per dare a nostri figli la speranza di un futuro sereno;
 - 3) Disponibilità al dialogo, al confronto con i Cittadini, in un clima sereno e "alla pari", capaci nella lettura dei bisogni dei cittadini, di visione, di prospettiva e di un possibile rilancio.
 - 4) Il riconoscimento delle radici cristiane del territorio, nel rispetto di ogni diversa cultura, religione, razza;
 - 5) Verrà mantenuta e accresciuta l'attenzione verso la **famiglia**, intesa come nucleo fondamentale della nostra società. Verrà integrato il servizio di mediazione culturale per i bambini stranieri in modo da favorirne l'integrazione ed i corsi di lingua italiana per gli adulti.
 - 6) Verrà potenziato il servizio di assistenza domiciliare, già ampliato in questi anni, a favore delle persone anziane o con problemi di salute. Si continuerà l'osservatorio permanente sulla condizione degli anziani nel nostro comune, e continueremo con il sostegno **dell'assistenza domiciliare** e la **fornitura domiciliare di pasti caldi** alle persone che ne hanno bisogno. Inoltre si continuerà la collaborazione con il Centro sociale Anziani sostenendo in particolare il servizio di trasporto degli anziani presso il centro con i volontari. Cercheremo anche di incentivare il rapporto con enti e associazioni di volontariato, laico e religioso, esistenti sul territorio al fine di collaborare per dare una risposta alle richieste di sostegno e solidarietà. In particolare, rimarrà forte l'impegno dell'Amministrazione a sostenere le famiglie in disagio economico, in particolare per la perdita del posto di lavoro, attraverso l'erogazione di contributi per il pagamento delle spese familiari (mensa scolastica, rette asili ecct) e con l'aiuto delle Parrocchie, proseguirà la raccolta e distribuzione di generi alimentari. Inoltre, come nuova iniziativa, si intendono realizzare degli **ORTI SOLIDALI**, su un'area comunale già individuata, gestiti da associazioni di volontariato con le quali sono in atto degli accordi.
- **Progetto "Prometeo"**: proseguirà l'impegno di **promuovere e sostenere il trasporto di mobilità debole e persone anziane** nei luoghi di cura e servizi diagnostico strumentali, attraverso una rete di volontari.
 - Progetto **"Famiglie al centro"**: la forza della rete continuerà l'impegno di promuovere e divulgare tale iniziativa che coinvolge tutti gli otto comuni del distretto ulss 4 e che è finalizzata a creare una **rete di sostegno ai bambini con famiglie in disagio** sociale, nonché alla creazione di un CASF funzionale ai Comuni aderenti per la gestione di una rete di affidamento familiare. Anche quest'anno questo progetto è finanziato dalla Regione Veneto.
 - **Scuole d'infanzia**: Verranno mantenute le convenzioni in essere con le Scuole materne Parrocchiali di Creola e Saccolongo, nonché con quella di Rubano, che prevedono un contributo ordinario per le spese di funzionamento delle scuole e contributi straordinari per progetti specifici. Si continuerà a contribuire al pagamento della retta per le famiglie in condizioni di disagio economico, documentato in base all'ISEE

e cercheremo di 3

intervenire con **iniziative di sostegno per la riduzione delle rette nelle famiglie numerose con più di due figli;**

- Sostegno e promozione per la nascita di nuovi nidi in famiglia (è già presente nel territorio un **nido in famiglia**). Inoltre verrà inviato alle famiglie un opuscolo informativo con tutte le informazioni inerenti la prima infanzia e sulle convenzioni attive con gli asili nidi limitrofi, con i quali il Comune ha stipulato convenzioni per la riduzione delle rette a carico delle famiglie.

Altri interventi da sostenere: ampliare e incrementare il dopo scuola, l'assistenza domiciliare e ampliare e incrementare il sostegno educativo, e promuovere il tele-soccorso.

Continuerà il sostegno alla promozione dei Soggiorni climatici per la terza età ed il progetto delle piscine termali nei periodi invernali, promosso e cofinanziato dalla Provincia.

E' nostra intenzione aprire a favore degli anziani un centro di ascolto.

Si continuerà a finanziare il progetto "spazio Giovane" che prevede la presenza di una psicologa presso le scuole elementari e medie alcune ore alla settimana, per aiutare i genitori e gli alunni nei momenti di difficoltà.

GIOVANI

Vogliamo mantenere una particolare attenzione verso la formazione dei nostri ragazzi ed in particolare sostenendo il diritto allo studio.

□ Sarà mantenuta **la borsa di studio** ideata per i ragazzi che escono con ottimo e distinto dalla scuola media (10 e 9);

□ **Ai ragazzi che compiono 18 anni** sarà consegnata una copia della costituzione, per un pieno sviluppo della coscienza civica;

■ Ampliamento della fascia oraria di apertura della nuova **"Aula Studio"** dotata di postazioni computer con internet gratuito;

■ Realizzazione della **"sala musica-sala prove"**, grazie ad un importante contributo ottenuto dalla Regione Veneto ;

■ Proseguirà il progetto **"Comincio da Me" rivolto ai ragazzi delle medie** : seguiti da tutor, svolgeranno piccole mansioni di manutenzione di beni pubblici, affinché comprendano l'importanza di rispettare e mantenere il nostro territorio, promuovendo in loro l'impegno sociale. I ragazzi verranno premiati con un soggiorno di 2 giorni in una città d'arte.

PROMOZIONE DELLE CONSULTE

(organismi di partecipazione a base associativa).

Occorre che il Comune svolga un ruolo attivo per il rilancio e la promozione delle consulte, affinché le stesse assumano un ruolo autonomo propositivo e di stimolo circa l'azione comunale.

Abbiamo già dato avvio alla **consulta "delle pari opportunità"** e ci attiveremo per promuovere **"la consulta dei giovani"** aperta a tutte le realtà giovanili organizzate sul territorio che desiderino farne parte, come confronto importante e fondamentale dove i giovani possono avere la parola sui problemi riguardanti il Comune, assicurando così una formazione alla vita democratica ed alla gestione della vita cittadina.

LAVORO

In considerazione della grave crisi economica di questo periodo, che sta portando alla perdita del posto di lavoro per molte persone, si intende collaborare con gli enti e le associazioni (diocesi di Padova, ACLI, Centri per l'Impiego della provincia di Padova, Fondazione Cassa di Risparmio, Caritas, Etra) per sviluppare una rete di solidarietà in grado di assistere queste persone, cercando, in particolare, di favorire i processi di accompagnamento sociale e di reinserimento nel mondo del lavoro. **Per questo continueremo a sostenere ed incentivare lo sportello informa giovani - informa lavoro**, che si rivolge ai cittadini di qualsiasi età. In questo momento ci sono tre cittadini di Saccolongo che usufruiscono dei progetti lavoro promossi da Etra.

ASSOCIAZIONI

Verrà incentivata l'opera dei gruppi di volontariato che si occupano da una parte della crescita sociale, culturale, civile dei giovani, ivi compresa l'attività sportiva, dall'altra dell'assistenza agli anziani e alle persone in difficoltà, come i disabili. 5

Verrà sostenuta l'attività della Consulta delle associazioni, da noi creata, cercando di valorizzare e sostenere il ruolo del volontariato nel nostro territorio.

URBANISTICA

Come era stato promesso, il principio fondamentale da noi seguito è stato quello di dare la possibilità alle famiglie di rimanere unite ed in particolare di potere tenere gli anziani genitori in casa e di avere i propri figli vicini. Il nostro obiettivo è stato e rimarrà quello di **"pianificare il territorio al fine di mantenere e promuovere la continua crescita delle attuali e delle future nuove famiglie"**. Questa filosofia è stata confermata nel Piano di assetto del Territorio.

Attraverso il Piano degli Interventi, che è lo strumento operativo del PAT o PRG, e che viene predisposto dal Comune seguendo le tracce del PAT, verranno meglio identificate le aree edificabili o "lotti liberi" nelle zone sopra indicate.

Già avviato da questa amministrazione attraverso le commissioni, proseguiremo l'iter per **"riqualificare edifici non più funzionali"**.

Sarà data pertanto priorità al recupero di edifici già esistenti, dando la possibilità anche di effettuare cambi di destinazione d'uso dell'immobile da agricolo a residenziale.

Data la forte crisi che ha colpito il settore edilizio, che ha bloccato la realizzazione delle lottizzazioni previste nel P.A.T. ed i costi elevati dell'IMU dei terreni edificabili, si ritiene di intervenire promuovendo convenzioni di edilizia popolare per la realizzazione di case quadri-penta familiari destinate alle giovani coppie .

ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI:

Intendiamo collaborare con tutte le associazioni di categoria per sostenere le iniziative intraprese dalle stesse a sostegno di questo importante settore economico, anche attraverso eventi di promozione (ade s. **escursioni alla scoperta di bellissimi scorci del nostro territorio con tappe di degustazione di prodotti tipici a Km 0 delle aziende locali**) 6

Introdurremo l'esenzioni dell'IMU della seconda casa in comodato d'uso gratuito a figli /genitori.

SICUREZZA IDROGEOLOGICA

Vista la fragilità dal punto di vista idraulico, come primo passo abbiamo incaricato i Consorzi a redigere il **PIANO DELLE ACQUE , quale strumento di rilievo puntuale della rete idrografica**. Il piano è stato completato e già presentato ai cittadini.

☐ Si renderà operativo il piano delle acque con **interventi di manutenzione** che verranno programmati **in base alla priorità**, in particolare in **Via Montecchia, Via Perarolo, Via Bellinaro, Via Argine sinistro**;

☐ **Realizzazione di IMPIANTO IDROVORO FISSO IN VIA BACCHIGLIONE** , per un importo di lavori di € 420.000,00 , di cui € 40.000,00 finanziati dal Comune , il resto a carico del consorzio. Il progetto già realizzato, dovrà essere realizzato entro il corrente anno 2014, portando alla **soluzione definitiva del rischio allagamento** del quartiere di Via Bacchiglione.

LAVORI PUBBLICI

☐ Intendiamo recuperare **"EX SACCHETTIFICIO NICOLSI"**, (oggetto di permuta con il Magazzino comunale) sito sull'area retrostante il

Municipio, da destinare parzialmente a magazzino ed archivio comunale ed altri spazi destinati alle associazioni locali ed a usi pubblici

□ **ASILO NIDO:** In considerazione del fallimento della società Astor ed i tempi lunghi della procedura fallimentare con l'assegnazione ai nuovi proprietari dell'immobile, **l'amministrazione comunale ha provveduto in questi anni a garantire il servizio asilo nido attraverso delle convenzione con gli asili nidi limitrofi**, tra cui Veggiano, Selvazzano, Cervarese S.Croce, garantendo ai cittadini di Saccolongo la medesima retta applicata ai residenti nei comuni suddetti.

Abbiamo incentivato con una convenzione l'apertura di **nidi in famiglia**. (uno è già attivo in via Colli Euganei). Qualora si resolvesse entro il presente mandato la situazione Astor, verrà rivalutata la convenzione con i nuovi proprietari sulla base delle esigenze dei cittadini;

□ si continuerà a cercare i finanziamenti necessari (Provincia, Regione,

Stato, Fondazione Cassa di Risparmio ecc.) alla **ristrutturazione completa del Centro anziani** di Creola, con destinazione polivalente.

Viabilità:

Nelle opere da realizzare nel comparto delle Zone Centrali, abbiamo già completato la maggior parte dei lavori che a causa dell'insolvenza della Ditta Lottizzante, non erano stati eseguiti, modificando alcuni interventi su Via Roma, come rifacimento dei marciapiedi, sostituzione dell'illuminazione pubblica, la posa di rallentatori, creazione di uno spartitraffico e messa in sicurezza attraversamento pedonale di collegamento tra la Piazza al Donatore e la Piazza XXIV Maggio.

Stante il notevole traffico su Via Roma si ritiene necessario:

□ realizzare una **Rotatoria su Via Roma che comprenda gli incroci di via Pio XII, via Gorizia, via dei Colli** Il progetto è già stato sottoposto al parere della Provincia

□ Modifica dell'attuale situazione semaforica di Via Molini, anche attraverso uno studio di fattibilità per l'immissione su Via Scapacchiò;

□ **Rialzamento della sede stradale** (variazione altimetrica) lunga circa 20 m in **prossimità della scuola materna di Creola**, al fine rallentare la velocità dei mezzi in transito riqualificando il centro, dove la scarsa attenzione degli automobilisti per il semaforo pedonale.

Si cercherà anche di far sì che vengano trovate soluzioni alternative per il traffico pesante (tangenziale di Fossona), senza attraversare il centro di Saccolongo per raggiungere la bretella Boston.

E' nostra intenzione, non appena finiti i lavori di ripristino di alcuni danni sulla pavimentazione di Piazza al Donatore, promuovere delle iniziative commerciali, sociali, culturali (mercati, manifestazioni, esposizioni ecc.) nella medesima piazza e nell'antistante Piazza 8

XXIV Maggio, per vitalizzare tali luoghi rendendoli godibili ai cittadini.

Piste ciclabili:

Considerata l'importanza di mettere in sicurezza i ciclisti, si ritiene di portare avanti il piano per la realizzazione di varie piste ciclabili nel territorio, con le seguenti priorità:

- sta partendo in questi giorni il cantiere per il **completamente della pista ciclabile e della passerella sul ponte di Creola (dall'argine destro all'argine sinistro)**, interamente finanziati dalla Provincia e dalla Regione con fondi europei, pertanto risulta necessario, **a carico del Comune**, completare il tratto di pista ciclabile che collega l'argine al centro anziani e alla Chiesa.

- vista la crisi del mercato immobiliare che ha di fatto bloccato la realizzazione del piano di lottizzazione previsto dietro la Chiesa di Creola con le infrastrutture ivi previste, l'amministrazione intende realizzare a proprio carico la pista ciclabile in Via Cimitero con illuminazione
- Completamento della pista ciclabile su via Bellinaro (tratto da Via Boccalara a via Roma), rimasto fermo in attesa del completamento dei lavori dell'ASTOR ;

□ Completamento tratto di pista ciclabile su via Scapacchiò, da via Rialtello al confine comunale con Veggiano, che ha già previsto di completare il tratto di propria competenza.

- Accordi con la Provincia per l'**Ampliamento della strada e la realizzazione pista ciclabile su via Pelosa**, con inserimento di due **rotatorie: all'incrocio con Via Argine Sinistro e al Canton della Madonna** (opere finanziate dalla provincia stessa e previste nel progetto preliminare presentato dalla Provincia).

Marciapiedi

Inoltre riteniamo necessario , dopo la riqualificazione sul lato est del 2004, sistemare anche il **lato ovest di via Molini**. 9

Fognature

Le fognature sono di competenza di ETRA. Come abbiamo già comunicato, l' Etra inizierà i lavori della rete fognaria su Via Molini e Via Boccalara entro il 2014 , per un importo dei lavori di circa 840.000,00!

BORGO DI CREOLA

Dopo il restauro della Chiesetta del Crivelli, si cercheranno ulteriori finanziamenti per il recupero della casa ex canonica che vi si trova di fronte. Opera che si rende utile per implementare le iniziative culturali di promozione del nostro patrimonio storico, con la collaborazione della Pro Loco locale e di altri Enti.

AMBIENTE:

Il fiume Bacchiglione e la Golenà sono il nostro polmone verde.

Il Comune di Saccolongo intende promuovere e **valorizzare i siti storici** lungo il percorso del Bacchiglione. In collaborazione con le scuole si intende reintrodurre la **giornata ecologica**.

Verrà promossa la manutenzione dei parchi, ed in collaborazione con l'Etra è in programma la realizzazione di fontanelle pubbliche.

Intendiamo promuovere la giornata di “ **M'illumino di meno**” in collaborazione con le scuole, sensibilizzando le persone ed i ragazzi all'inquinamento luminoso.

SICUREZZA

Verranno riproposti i servizi di **controllo serali** con il nuovo Comando di Polizia municipale Retenus, anche in collaborazione con il Consorzio di Polizia Municipale Padova Ovest.

Si installeranno delle **telecamere per la videosorveglianza** sulla viabilità principale di accesso al territorio, (che all'occorrenza saranno visionati dalle Forze dell'Ordine) al fine di garantire la sicurezza e l'ordine pubblico .

TRASPORTO PUBBLICO

Si continuerà nell'opera di pressione presso le autorità competenti sia in Provincia che in Regione, per ottenere un servizio di trasporto pubblico

10

adeguato alle esigenze del territorio, che si renderanno possibili dopo la fusione in atto tra SITA e APS .

LINEA ADSL - FIBRA OTTICA

Dopo molte insistenze, la Telecom già da alcuni anni ha portato la linea ADSL nel nostro territorio.

La cablatrice in fibra ottica della centrale Telecom principale in via Roma che serve il nostro Comune, è stata realizzata passando dalla zona industriale di Teolo, attraverso via Per Montemerlo e via Selve.

INFORMATICA

E' stata rinnovata la dotazione informatica delle scuole elementari e medie per mantenere aggiornate e al passo coi tempi le attività scolastiche. Inoltre le aule informatiche scolastiche saranno utilizzate anche per effettuare corsi di informatica base e avanzata per giovani e adulti, come già avvenuto in passato.

Obiettivi:

- Proseguire con l'implementazione del protocollo informatico documentale e la digitalizzazione dell'archivio comunale per gestire le informazioni storiche più rapidamente;
- Migliorare l'informazione ai cittadini in modo più tempestivo: attraverso un **servizio di MAIL LIST e servizio SMS** di informazione sul cellulare;
- Installazione di **PANNELLO INFORMATIVO** di fronte il municipio.

CULTURA E STORIA

Come abbiamo detto, intendiamo sostenere la biblioteca che in questi anni ha raggiunto livelli di efficienza e di presenza di pubblico rilevanti, offrendo dei servizi sempre più qualificati: in particolare cercheremo di offrire aperture al sabato e serali con l'ausilio di volontari.

Intendiamo realizzare un ampliamento della biblioteca mediante la sopraelevazione del fabbricato attualmente sede della Pro loco (già ex ufficio postale che andrebbe a collegarsi con l'attuale biblioteca).

L'amministrazione continuerà ad offrire corsi di vario genere (informatica, 11

pittura, teatro, lingue straniere ecc.), così da rendere l'offerta formativa culturale molto ampia e per tutti i gusti.

Saranno segnalate maggiormente le nostre risorse storiche e culturali (Crivelli, Barchessa, ecc.) nei percorsi ciclopeditoni e nelle strade provinciali per promuovere la conoscenza del nostro Comune.

Verranno mantenute le visite culturali organizzate dall'Assessorato alla cultura e che hanno ottenuto molto successo.

IMPIANTI SPORTIVI

Continuerà la promozione dell'attività sportiva attraverso:

- ☐ Promozione e sostegno delle associazioni sportive locali ;
- ☐ Organizzazione di corsi di vari tipi di sport per bambini e ragazzi;
- ☐ Promozione iniziative comunali: **Sportivando, Per un battito di sport 2014, iniezioni di sport 2013 (emofilia);**
- ☐ Acquisto di alcuni **DEFIBILLATORI** da utilizzare sui campi sportivi e nella palestra comunale
- ☐ **Nuovi spogliatoi e locali magazzino** a servizio dell'arcostruttura e della palestra.
- ☐ Un altro importante obiettivo che ci proponiamo , come **chiesto dalle associazioni sportive**, consiste nel realizzare il **campi di calcio in**

erba sintetica, in modo che tali campi siano sempre praticabili anche nei periodi molto piovosi.

SANITA'

La realizzazione a Selvazzano Dentro, vicino alla Caserma dei Carabinieri, del nuovo Polo di Servizi Sanitari, tra cui la Residenza sanitaria anziani (RSA) , con centro diurno e un centro di riabilitazione post-ricovero ospedaliero, nonché la creazione del nuovo distretto n. 4 dell'ULSS n. 16 costituisce , anche per Saccolongo, data la vicinanza, un importante presidio sanitario, comodo da raggiungere.

Cercheremo di estendere il servizio di trasporto volontario degli anziani e disabili anche a servizio della RSA. 12

RETENUS

Si intende proseguire nel percorso intrapreso sulla base della normativa vigente, di mettere insieme con i comuni di Veggiano e Rovolon le funzioni obbligatorie. La normativa statale e regionale obbliga i comuni sotto i 5000 abitanti di esercitare in forma associata 9 FUNZIONI. Si tratta di un processo difficile soprattutto all'inizio, ma porterà certamente nel tempo risparmi di spese, soprattutto svolgendo insieme appalti di servizi .

(Tratto da Relazione di mandato del Sindaco Maggiolo)

E' da evidenziare che dal 1^ gennaio 2014 è stata data attuazione all'avvio delle funzioni fondamentali che il Comune di Saccolongo ha conferito all'Unione di Comuni Retenus, e con esse anche parte del personale in comando.

SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI, EDILIZIA SCOLASTICA

Funzioni trasferite all'Unione di Comuni Retenus.

SERVIZI: FINANZIARI

Il settore Ragioneria è stato coinvolto nell'anno 2015 da molteplici disposizioni normative che hanno modificato oltre alla modalità operativa degli atti anche le tempistiche. Innanzitutto la normativa della contabilità armonizzata D.Lgs. 118/2011 ha apportato notevoli modifiche alla codifica dei codici di bilancio e alla doppia gestione per l'anno 2015 della contabilità ai fini ordinativi del D. Lgs 267/2000 e ai fini conoscitivi del D. Lgs. 118/2011.

L'ufficio ha curato la predisposizione del bilancio di previsione 2015 redatto ai sensi del D. Lgs. 267/200 e conoscitivo D. Lgs. 118/2011 che è stato approvato con la delibera di C.C. n° 12 del 16/04/2015, entro il termine che il Ministero ha più volte prorogato e che da ultimo era stato fissato al 30/09/2015.

La delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio che normalmente ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 si approvava entro il mese di settembre, con le nuove disposizione del D. Lgs. 10/08/2014 n. 126 ha previsto che l'organo Consiliare adottasse entro il 31 luglio di ciascun anno la presa d'atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, od in caso di accertamento negativo di adottare contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio, pertanto è stata approvata la salvaguardia degli equilibri con delibera di C.C. 19 del 30/07/2015.

In rispetto dell'art. 175 – comma 8 – del Decreto Legislativo 267/2000 con delibera di C.C. n° 33 del 30.11.2015 è stata adottata la variazione di assestamento generale e di verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e contestualmente è stata apportata l'unica variazione di bilancio.

Nell'apposito sistema web della Ragioneria Generale dello Sttao-MEF sono stati eseguiti i relativi monitoraggi e attestato il rispetto del patto per l'esercizio 2015.

In base all'art. 17 del DPR 633/1972 DAL 01.01.2015 le fatture relative a cessione di beni e servizi e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della pubblica amministrazione devono indicare la dicitura "scissione dei pagamenti" o "Split Payment" e al fornitore è liquidato solo l'importo dell'imponibile, mentre l'IVA è versata dall'ente direttamente all'erario, Agenzia delle Entrate con mod. F24.

L'impatto della norma è stato notevole sulla gestione delle procedure di acquisto, con un'iniziale difficoltà a reperire fornitori ai quali è stato evidentemente richiesto uno sforzo di aggiornamento, dato che la norma riguarda solo le pubbliche amministrazioni. E' stato necessario eseguire l'aggiornamento del software di contabilità.

La nuova norma ha comportato un consistente aggravio nella gestione delle fatture e richiede che per ogni pagamento ad un fornitore, ci sia un giro contabile ed un pagamento all'erario. L'ufficio ha supportato ed informato tutti gli uffici comunali.

Oltre allo split payment a partire dal 31 marzo 2015 è stato necessario adeguare il software gestionale per poter accettare e gestire le Fatture Elettroniche PA come previsto dal DM 03.04.2013, n. 55, così come modificato dal DL 66/2014, conv. in Legge 89/2014. Tutte le fatture destinate ai comuni devono essere effettuate attraverso lo SDI (Sistema Di Interscambio) gestito dall'Agenzia delle Entrate. Si possono solo accettare e pagare solo fatture in formato elettronico PA.

La tempistica dei tempi medi di pagamento vengono così registrati nella piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC) del MEF. Nel 2015 nonostante le novità introdotte dallo spit payment e fattura elettronica PA, i pagamenti sono stati tempestivi.

Un ulteriore adempimento che si è aggiunto alla gestione contabile nel 2015 è stata la redazione del D.U.P. Documento Unico di Programmazione approvato con delibera di G.C. n° 98 del 30.12.2015, in base al principio contabile Punto 8 dell'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011.

Tutte le procedure di acquisto e liquidazione di forniture di beni e servizi avvengono nel rispetto della verifica di: Mercato elettronico/Consign, adempimenti correlati sulla tracciabilità dei flussi finanziari e adempimenti correlati alla certificazione sulla regolarità contributiva DURC.

In materia di codice digitale, considerato che le nuove normative collegate alle Regole Tecniche sul Protocollo Informatico hanno stabilito che:

- dal **12 Ottobre 2015** tutte le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate a formare informaticamente il "Registro giornaliero di protocollo" e a trasmetterlo "entro la giornata lavorativa successiva al sistema di conservazione digitale, garantendone l'immodificabilità del contenuto" prevedendo altresì l'obbligo di approvare e pubblicare il "Manuale di gestione dei documenti elettronici";
 - dal **11 Agosto 2016** tutti i documenti originali dovranno essere prodotti in formato digitale, obbligando tutte le PA ad adeguarsi alla dematerializzazione, riorganizzando tutti i flussi documentali e ridurre progressivamente l'uso dei documenti cartacei;
- si è provveduto ad affidare alla ditta Accatre srl attraverso la gestione associate dell'Unione di Comuni Retenus il progetto della conservazione digitale e conservazione a norma dei documenti.

SERVIZI: CULTURA E SPORT

INIZIATIVE CULTURALI

Nel corso del 2015 sono stati riconfermati: i corsi di ceramica, pittura, inglese; le iniziative di **Natale** con la **Festa** dedicata ai bambini, il tradizionale **Concerto di Natale** e **Concerto Lirico** oltre alle proiezioni cinematografiche natalizie, con i film d'animazione più visti della stagione, i concerti/musical spettacolari e l'esibizione dei cori parrocchiali di Creola e Saccolongo e la Banda musicale di Montemerlo.

Un occhio di riguardo si è sempre avuto per le scuole: a partire da quelle dell'infanzia, per le quali ogni anno vengono organizzati letture/laboratori creativi in biblioteca; i laboratori di musica ed altri progetti culturali della scuola primaria e secondaria di primo grado. Sono

sempre stati garantiti i trasporti gratuiti nelle varie uscite culturali alle quali hanno partecipato tutte le scuole ed in particolare sulla Grande Guerra ricorrendone il centenario.

L'Assessorato alla Cultura poi ha sempre dato la propria adesione ai circuiti culturali promossi dalla Provincia di Padova ed in particolare a RetEventi, partecipando con spettacoli teatrali e concerti.

Fondamentale per la riuscita degli eventi è stata la collaborazione con alcune associazioni culturali locali: la Pro Loco e l'Accademia delle Testuggini.

Nel corso del 2015, presso il centro culturale "**Al Parco**" è stata allestita da parte della Pro Loco una **mostra** dedicata alla Grande Guerra su Saccolongo e la rassegna "**Un sacco d'arte**" mostra d'arte di ogni genere aperta a tutti, realizzata da alcuni anni dall'associazione Accademia delle Testuggini in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura.

Un'altra singolarità di Saccolongo nelle proposte culturali, con un conseguente incredibile successo, continuano ad essere le visite culturali. Molte altre nel tempo sono state le proposte e sempre maggiore la partecipazione. Nel 2015 sono state organizzate:

visita guidata alla mostra allestita presso la **Basilica Palladiana "Tutankhamon Caravaggio Van Gogh"** il 1° febbraio e, vista la grande adesione è stata ripetuta il 3 maggio; visita **all'Orto Botanico** di Padova l'11 aprile e il 2 maggio; visita al Museo Diocesano "**Mostra Donatello svelato**" il 21 giugno; visita guidata alla **mostra "Fattori"** allestita a palazzo Zabarella di Padova il 15 novembre.

LA CHIESETTA DI S.M. DEL CARMINE DETTA DEL CRIVELLI

Un discorso a parte merita la **chiesetta di S. Maria del Carmine, detta del Crivelli**, innalzata attorno al primo quarto del Cinquecento su iniziativa del condottiero Benedetto Crivelli, di origine milanese, passato alla storia per il tradimento ai danni del re di Francia Luigi di Francia, dal quale aveva ricevuto l'incarico di difendere la fortezza di Crema dalle truppe veneziane. Ma il Crivelli, senza colpo ferire, consegnò il feudo cremasco alla Repubblica di Venezia il 9 settembre 1512. Per ricompensarlo il governo veneto gli assegnò un'abitazione a Padova e una vasta tenuta a Creola.

La chiesetta, iniziata durante la permanenza del Crivelli a Creola, fu ultimata, dopo la sua morte avvenuta nel 1516, dal nobile Alvise Pisani, che gli subentrò nelle proprietà.

Questi scelse la navata della chiesetta per dare una dignitosa sepoltura al capitano di ventura, e vi fece collocare un maestoso sarcofago in pietra bianca di Carrara che contenesse le spoglie mortali del Crivelli. Il sarcofago, attribuito allo scultore Lorenzo Bregno, è ritenuto una delle più alte espressioni della scultura veneta del primo '500.

La chiesetta si contraddistingue per la facciata principale, che presenta un frontone curvilineo di chiaro influsso lombardesco, un "unicum" in tutto il territorio padovano.

Acquistata dal Comune circa 20 anni fa, dopo un accurato intervento di restauro conservativo che ha riportato il sito al suo antico splendore, dal 2012 la chiesetta è fruibile da parte del pubblico, con aperture mensili programmate nel periodo marzo – ottobre, e con la presenza di guide dell'associazione Alicorno di Torreglia, con la quale è stato sottoscritto un protocollo d'intesa ed è stato avviato un progetto locale, finanziato dal Comune, per realizzare delle visite guidate.

Da aprile a ottobre, periodo di apertura della chiesetta, passano circa duemila i visitatori.

Oltre alle aperture mensili con le visite guidate, è stato proposto il 20 settembre uno spettacolo itinerante, studiato e realizzato per il Comune di Saccolongo, "**Le guerre della Serenissima**", incentrato sul periodo storico a cavallo tra XIV e XVI secolo, che mette in luce le

figure del condottiero Benedetto Crivelli, il cui monumento funebre, capolavoro della scultura rinascimentale, si trova all'interno della chiesetta, e del Ruzante, autore di opere teatrali, frequentatore di Creola e della famiglia Pisani, che aveva dimora a Creola, sotto il cui arco rinascimentale, ancora esistente, che fungeva da quinta scenografica, venivano messe in scena le opere teatrali del celebre drammaturgo. Creola quindi viene riscoperta quale luogo di villeggiatura ma anche di ritrovo di personaggi colti del tempo. Nella vicina Padova ricordiamo che il Ruzante era amico e frequentatore sia di Alvise Cornaro che di Pietro Bembo, famosi e illustri intellettuali, amanti dell'arte, degli studi classici e filologici, recentemente tornati alla ribalta dopo la prestigiosa mostra dedicata alle collezioni del Bembo e al Rinascimento padovano. Le visite che Teatrortaet ha realizzato sono state possibili anche grazie ai contributi delle banche locali Carige e Banca dei Colli Euganei. L'evento è stato inoltre inserito nel cartellone provinciale "Reteventi".

ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA

Uno dei luoghi pubblici più frequentati è sicuramente la **biblioteca comunale**, con un patrimonio librario che è passato dai 14.600 volumi del 2009 ai quasi 20.000 attuali, e con un numero di prestiti che nel 2009 ha superato gli 8.500 e lo scorso anno ha superato il numero dei 10.000, può a buon diritto vantare un funzionamento a pieno ritmo. Settimanalmente vengono acquistate le novità librarie, sia per adulti che per ragazzi, che regolarmente l'utente può trovare o richiedere; due volte alla settimana è attivo un servizio di prestito interbibliotecario tra le oltre 30 biblioteche del consorzio BPA (Biblioteche Padovane Associate), oltre alla possibilità comunque di richiedere i libri di tutte le biblioteche della provincia di Padova e di tutto il territorio nazionale. L'utente può inoltre prenotare da casa i libri che desidera leggere, e dallo scorso anno è stato avviato un ulteriore servizio in rete (MLOL), che permette la lettura gratuita da casa di numerose testate, nonché la possibilità sempre gratuita di scaricare centinaia di e-book.

In biblioteca sono utilizzabili 2 postazioni Internet, che hanno visto ogni anno varie centinaia di accessi da parte di studenti, ma anche di cittadini, che per motivi di studio, lavoro o personali hanno chiesto di utilizzare questo servizio.

Per i più piccoli, oltre all'angolo morbido, sono disponibili giochi didattici, costruzioni, puzzles.

Sono a disposizione del pubblico settimanali e mensili di vario genere.

Inoltre la biblioteca è punto di riferimento per le informazioni culturali riguardanti le proposte del Comune, ma si può trovare anche materiale pubblicitario e divulgativo di corsi, manifestazioni, ecc. proposti da altri enti.

Tra le manifestazioni culturali "fisse" un posto di rilievo in questi ultimi anni ha assunto sicuramente la "**Festa della Biblioteca e del bambino**", nella quale sono sempre presenti spettacoli, laboratori per ragazzi, lavori realizzati dagli studenti delle scuole locali.

LE INIZIATIVE SPORTIVE

Lo sport a Saccolongo in questi ultimi cinque anni è cresciuto a livello esponenziale. Sia la **palestra**, la **saletta polivalente** e l'**arcostruttura** funzionano a pieno regime e offrono un calendario settimanale pomeridiano e serale ampio, mentre i giorni del sabato e della domenica sono dedicati alle partite di campionato delle varie società o ad eventi sportivi particolari.

Oltre alla presenza di varie associazioni sportive locali, che operano prevalentemente nel settore giovanile (calcio, ciclismo, judo, karate, basket) e ad altre inserite da svariati anni (pallavolo, artistica e ritmica, atletica leggera e pratica sportiva polivalente, danza classica), lo

stesso Assessorato allo Sport è promotore di alcuni corsi che nel tempo hanno visto crescere il numero dei partecipanti. Il corso di ginnastica dolce conta quasi 40 iscrizioni, happy gym e pilates oltre le 55, hip hop per bambini e ragazzi 30.

Vi è anche una particolare attenzione alle attività nuove che generalmente incontrano il favore di chi ama stare al passo coi tempi come ad esempio la zumba.

Una volta l'anno poi, e più precisamente la prima domenica di giugno, tutti i gruppi e le società si ritrovano alla manifestazione “**Festa dello Sport**”, che, oltre ad essere una vetrina per tutte le discipline sportive, è diventato un appuntamento per le famiglie e i giovani, che si ritrovano in questa particolare giornata interamente dedicata allo sport.

I MERCATINI

Divenuto un appuntamento fisso nelle edizioni del 25 aprile, 1° maggio e 2 giugno , della terza domenica di settembre e nel periodo natalizio, il “**Mercatino dell'antiquariato e dell'hobbistica, Vetrina dei prodotti tipici, Mercatino della solidarietà e Mercatutto dei ragazzi**”. Circa 50 sono gli espositori che partecipano ogni volta, sia professionisti che hobbisti, e negli ultimi tempi anche il Mercatutto dei ragazzi ha avuto un successo notevole di partecipazione.

Ovviamente, oltre alla “macchina” del mercatino, nella giornata di festa chi partecipa trova altre attrazioni: la mostra al centro culturale, sia d'arte che fotografica.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Si evidenzia che presso l'ufficio servizi demografici a fine anno 2013 è venuta meno n. 1 figura professionale cessata per collocamento a riposo ed il posto resosi così vacante, è stato coperto in via definitiva dal 1° febbraio 2015.

L'ufficio ha mantenuto il corretto e regolare funzionamento dell'ufficio servizi demografici di stato civile e anagrafe, così come ha provveduto alle revisioni e alla corretta tenuta degli schedari elettorali come attestato dai verbali di verifica approvati dalla Giunta Comunale.

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

L'anno 2015 è stato caratterizzato da molteplici novità legislative che hanno di fatto penalizzato tutti gli enti locali, soprattutto i comuni, al fine di ridurre la spesa pubblica ed il debito pubblico.

Il Comune di Saccolongo, sempre attento alla spesa ha di fatto mantenuto tutti i servizi locali, in particolare i servizi sociali rivolti agli anziani e giovani. Non ha istituito nuovi mutui e non fatto debiti fuori bilancio, nel senso che tutti gli interventi effettuati nel corso dell'anno sono stati attentamente programmati nel bilancio di previsione e/o nelle successive variazioni annuali.

Rispetto alla previsione tutte le aliquote non sono state modificate.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si evidenzia in particolare il sistema informativo e la struttura organizzativa.

ORGANIZZAZIONE

La filosofia organizzativa dell'Ente nell'anno ha portato ai seguenti mutamenti:

La struttura organizzativa dell'Ente è suddivisa in tre aree: 1) area Amministrativa; 2) area Contabile e 3) area Tecnica.

Il Regolamento degli Uffici e Servizi è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 14.03.2011.

Segretario: a scavalco...

Numero posizioni organizzative: 3

Area Contabile Resp. Dr. Moreno Rizzonato

Area Amministrativa Resp Maristella Lazzarini

Area Tecnica Resp. (dipendente altro ente in comando)

Numero totale personale dipendente:

2013	2014	2015
20	17	16

SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo dell'Ente è dotato di personal computer, monitor, stampanti ed altre attrezzature informatiche. Tutti gli uffici dell'Ente sono collegati tramite rete informatica.

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Al 31.12.2015 la pianta organica dell'ente è così strutturata:

AREA	SERVIZIO/UFFICIO	QUALIFICA					
1 AMMINISTRATIVA		A	B	C	D	TOT POSTI in organico	Comando
	Resp. Servizi				1*		*18 ore Retenus
	Segreteria			1 vacante			
	Messo		1*				*6 ore Retenus
	Anagrafe			1 posto ricoperto il 01/02/2015	1*		*4 ore Veggiano
	Sociale				1*		*36 ore Retenus
	Cultura Sport		1		1		
		Totale				8	
2 CONTABILE	Resp. Servizi				1*		*8 ore Veggiano *8 ore Cervarese *12 ore Retenus
	Economato Finanz				1*		*12 ore Retenus
	Personale Finanz				1*		*16 ore Retenus
	Tributi			1*			*6 ore Retenus
	Ragioneria		1 vacante				
		Totale				5	
3 TECNICA	Resp. Servizi				1*		*4 ore Retenus Vacante dal 1/2/15
	Lavori Pubblici			1			Part-time 18 ore
	Patrimonio			1			
	Edilizia Privata			1			
	Operaio Capo Sq.			1*			*4 ore

							Retenus
	Operaio		1*				*4 ore Retenus
		Totale				6	

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con delibera n 19 del 11/03/2015.

Il 01.02.2015 si è provveduto alla copertura del posto tramite mobilità, in ufficio anagrafe resosi vacante per pensionamento del precedente dipendente

Resta tuttavia ancora vacante il posto in pianta organica di Responsabile Ufficio Tecnico, vacante dal 01.02.2015 per pensionamento. Il posto è ancora vacante per sopravvenute disposizioni normative che vietano la possibilità di dar corso a nuove assunzioni, anche per mobilità.

L'Ente rispetta comunque le norme in materia di contenimento della spesa del personale come evidenziato nei dati contabili sotto riportati:

COMUNE DI SACCOLONGO						
SPESA DEL PERSONALE - CONSUNTIVO ANNO 2015						
		IMPEGNATA	IMPEGNATA	IMPEGNATA	IMPEGNATA	
		2008	2011	2012	2013	
					2015	
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	(+)	598.260,30	598.226,56	689.289,35	671.487,66	471.259,97
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni (Somministrazione lavoro cap. 1020)	(+)	22.000,00	1.830,00	500,00	8.600,00	24.099,99
Eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili (cap. 1561)	(+)			2.500,00	3.500,00	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004)	(+)					0,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000	(+)					
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 d.lgs. n. 267/2000	(+)					
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	(+)					
Spese per il personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e/o organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	(+)					
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	(+)	159.555,00	159.555,00	181.850,00	180.450,00	126.863,98
IRAP	(+)	44.757,00	44.757,00	55.292,55	57.177,82	40.759,50
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo (BUONI PASTO)	(+)	0,00	0,00	6.000,00	6.500,00	5.417,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	(+)					9.687,92
Altre spese (specificare) Fondo mobilità	(+)	5.000,00	5.000,00	1.095,79	0,00	0,00
Altre spese (specificare) Nonni Vigili cap. 1321 / 1322 (PERSONALE PAGATO DALL'UNIONE RETENUS)	(+)	22.062,00	22.062,00	17.616,80	17.250,00	0,00
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	(-)					
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale	(-)					
Rimborsi per le missioni	(-)	3.647,85	3.647,85	210,2	200	34,1
Spese per la formazione cap. 1040	(+)		1.003,81		1092	
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	(-)					
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	(-)	86.137,00	86.137,00	86.137,00	86.137,00	76.160,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	(-)	28.806,15	28.806,15	27.523,00	27.523,00	27.523,00
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici (Rizzonato da Veggiano e Selvazzano)	(-)			116.800,00	115.700,00	47.692,00
Rimborso Spesa personale comandato all'Unione Retenus cap. Entrata 3133	(-)	RETENUS				115.300,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione del codice della strada	(-)					
Incentivi per la progettazione	(-)			7.107,00	5.000,00	0,00
Incentivi per il recupero ICI	(-)			5.500,00	4.000,00	2.492,49
Diritti di rogito	(-)			2.000,00	3.000,00	0,00
TOTALE SPESA PERSONALE SACCOLONGO		733.043,30	713.843,37	708.867,29	704.497,48	408.886,77
L'ente rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale ?				SI	SI	SI
Margine di spesa ancora sostenibile rispetto anno 2008				24.176,01	4.369,81	
Personale NONNI VIGILI trasferito all'Unione	(+)	RETENUS				17.610,00
Personale 3 VIGILI (CAT. D1/D5, C1, C2) trasferito all'Unione	(+)	RETENUS				132.579,00
Rimborso Spesa personale comandato all'Unione Retenus cap. Entrata 3133	(+)	RETENUS				115.300,00
Spesa Personale Comune di Saccolongo						674.375,77
Margine di spesa ancora sostenibile rispetto alla media dell'ultimo triennio (2011-2012-2013)						34.693,61

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
Descrizione	AL 31/12/2011	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015
Posti previsti in pianta organica	44	44	44	19	19
Personale di ruolo in servizio	20	20	19	16	16
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	866.163,82	872.136,18	851.937,66	0,00	610.339,06

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	7	5
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	8	8
B.7	4	3	Dirigenti	0	0
TOTALE	4	3	TOTALE	15	13

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	7	5
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	8	8
B.7	4	3	Dirigenti	0	0
TOTALE	4	3	TOTALE	15	13

DATI AL 31/12/2014					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	0
C	3	3	C	1	1
D	1	1	D	3	3
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	4	4	TOTALE	5	4
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	1	0
D	0	0	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	2	1
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2014		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	3	B	4	3
C	2	1	C	7	5
D	3	3	D	8	8
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	8	7	TOTALE	19	16

DATI AL 31/12/2015					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	0
C	3	3	C	1	1
D	1	1	D	3	3
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	4	4	TOTALE	5	4
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	1	0
D	0	0	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	2	1
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2015		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	3	B	4	3
C	2	1	C	7	5
D	3	3	D	8	8
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	8	7	TOTALE	19	16

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2011 AL 2015					
Tipologia	Trend storico				
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Mezzi operativi (n°.)	2	2	2	2	2
Veicoli (n°.)	7	7	7	7	7
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI	SI
Personal Computer (n°)	38	41	41	41	41
Monitor (n°)	35	38	38	38	38
Stampanti (n°)	21	20	20	20	15
Altre strutture	fotocopiatori n.4 e fax n.1				

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

Si fa presente che le partecipazioni in SETA (0,66) s.p.a. ed ETRA s.p.a. (0,47) sono mantenute in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 3 commi 27 e 28 della Legge 244/2007, come deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 31 del 25.06.2009.

Il Comune ha inoltre altre partecipazioni di modico valore:

- Consorzio Ato Brenta quota 0,86
- Consorzio Bacino padova 2 quota 1,13
- Consorzio Biblioteche padovane quota 1,23
- Consorzio veneto Ricerca quota 0

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore patrimonio netto al 31/12/2015	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	SETA S.P.A.	D	0,66	105.899.190,00	0,00	0,00	0	0,00
2	ETRA S.P.A.	D	0,47	33.393.612,00	0,00	0,00	0	0,00
3	A.T.O. BRENTA CONSORZIO	D	0,86	771.446,97	0,00	0,00	0	0,00
4	CONSORZIO ENTE BACINO PADOVA 2	D	1,13	198.635,00	0,00	0,00	0	0,00
5	CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE	D	1,23	0,00	0,00	0,00	0	0,00
6	CONSORZIO VENETO RICERCA	D	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00

LE CONVENZIONI CON ENTI E ORGANISMI GESTIONALI

In questo capitolo si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le forme di cooperazione e di associazione con altri enti che sono indicate nel prospetto degli Organismi Gestionali seguente.

Unione di Comuni Retenus

Si evidenzia che dal 05/11/2012 il Comune di Saccolongo, insieme ai comuni di Veggiano e Rovolon ha costituito l'Unione di Comuni Retenus, con deliberazione consiliare n. 28 del 29/9/2012, questo Comune ha approvato l'atto costitutivo e lo statuto dell'Unione dei Comuni RETENUS.

Con delibera di Consiglio dell'Unione n. 22 del 30/09/2014 è stata accettata la richiesta di adesione del Comune di Cervarese Santa Croce all'Unione Retenus e con decorrenza 01.01.2015 il Comune di Cervarese ha trasferito la funzione di Polizia municipale e amministrativa locale e di Protezione Civile.

La forma associativa tra i comuni è stata normativamente obbligata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1417 del 06.08.2013 di approvazione del Piano di riordino territoriale per l'esercizio associato delle funzioni da parte dei comuni, richiamando nell'allegato B la tempistica della normativa di cui al D.L. 95/2012 che fa obbligo ai comuni tra i 1.000 e 5.000 abitanti alla gestione in forma associata di tutte le funzioni fondamentali entro il 01.01.2014. Termine ora prorogato al 31/12/2016.

Con delibera di Giunta Comunale n. 128 del 29/09/2012 questo Ente ha deliberato il trasferimento all'Unione delle seguenti funzioni di:

- **f)** organizzazione e gestione dei servizi di raccolta e avvio smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- **e)** l'attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

Il Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 3 del 28.11.2012 ha accettato il trasferimento delle due funzioni su indicate in capo all'Unione "Retenus";

Successivamente con proprie deliberazioni n. 40 del 22.4.2013 è stato deliberato il conferimento all'Unione delle funzioni di Centrale unica di committenza e con n. 104 del 23/09/2013, questo ente ha deliberato il trasferimento all'Unione delle seguenti funzioni:

g) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

h) Edilizia scolastica, (per la parte non attribuita alla competenza delle province), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

e il trasferimento dei seguenti servizi: Commercio (attività commerciali, agricole e artigianali) e SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).

Con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 17.06.2015 è stata revocata dall'Unione la gestione del servizio Commercio a far data del 01/08/2015.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2015

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
COMUNE DI SACCOLONGO

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema di contabilità, che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario, mentre sotto l'aspetto economico-patrimoniale si ha una rilevazione derivata mediante il prospetto di conciliazione che ribalta nel conto economico e Stato Patrimoniale i valori finanziari.

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

CONTO ECONOMICO

Sulla base del sistema contabile adottato indicato precedentemente, i proventi ed i costi sono stati quantificati al fine di rappresentare rispettivamente la misura monetaria delle risorse conseguite e del consumo dei fattori impiegati nel processo di erogazione dei servizi.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

Il risultato finanziario complessivo dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

anno 2010 € 152.418,16;

anno 2011 € 144.153,76;

anno 2012 € 167.100,08;

anno 2013 € 291.289,78;

anno 2014 € 751.451,32 dopo il riaccertamento

L'utilizzo dell'avanzo nell'anno 2015, con delibera n.33 del 30.11.2015, è stato di € 70.849,50 utilizzo in parte capitale.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2015**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2015**

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	1.862.200,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	78.288,00
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	388.181,00
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	198.300,00
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	600.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	1.376.000,00
Avanzo applicato	0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	4.502.969,00
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	2.172.783,00
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	119.050,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	835.136,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	1.376.000,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.502.969,00

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 12 del 16-04-2015

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2015

ENTRATA		Accertamenti 2015
Titolo 1° - TRIBUTARIE		1.789.594,68
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI		135.119,41
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE		487.326,65
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI		117.380,82
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI		0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI		684.013,61
TOTALE ENTRATE		3.213.435,17
SPESA		Impegni 2015
Titolo 1° - CORRENTI		2.130.850,43
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		178.814,16
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		235.136,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		684.013,61
TOTALE SPESE		3.228.814,20
Avanzo di amministrazione 2014 applicato al 2015		70.849,50
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti		38.461,53
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale		297.497,63

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2015

Fondo di cassa al 01/01/2015		1.149.378,91	
+ riscossioni effettuate			
in conto residui	361.408,74		
in conto competenza	<u>2.457.159,05</u>		
		2.818.567,79	
- pagamenti effettuati			
in conto residui	682.771,83		
in conto competenza	<u>2.452.865,08</u>		
		3.135.636,91	
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Fondo di cassa al 31/12/2015			832.309,79
+ somme rimaste da riscuotere			
in conto competenza	756.276,12		
in conto residui	<u>432.097,90</u>		
			1.188.374,02
- somme rimaste da pagare			
in conto competenza	775.949,12		
in conto residui	<u>166.650,67</u>		
			942.599,79
- fondi pluriennali vincolati delle spese			
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			1.000,00
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale			217.808,85
Avanzo di amministrazione al 31/12/2015			859.275,17

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	618.323,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-) Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perchè FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)	335.959,16
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-16,98
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	6.069,55
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	288.416,77

GESTIONE DI COMPETENZA

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)	335.959,16
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	3.213.435,17
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	3.228.814,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	1.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	217.808,85
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	101.771,28

GESTIONE DI COMPETENZA			
1) LA GESTIONE CORRENTE			
Entrate correnti (Titolo I II e III)	2.412.040,74	+	
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	2.365.986,43	-	
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	46.054,31		
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+	
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-	
Avanzo 2014 applicato a spese correnti (previsione definitiva)	0,00	+	
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti (previsione definitiva)	38.461,53	+	
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	1.000,00	-	
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	84.515,84	=	
2) LA GESTIONE C/CAPITALE			
Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	117.380,82	+	
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-	
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+	
Avanzo 2014 applicato a investimenti (previsione definitiva)	0,00	+	
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale (previsione definitiva)	297.497,63	+	
<i>Spese Titolo II</i>	178.814,16	-	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale</i>	217.808,85	-	
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	236.064,29	=	
2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI			
Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+	
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	0,00	-	
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	=	

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	3.954,57 +	
per economie di residui passivi	<u>6.069,55 +</u>	10.024,12 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>3.971,55 -</u>	3.971,55 -
SALDO della gestione residui		6.052,57 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		3.310,94
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		2.612,82
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		145,79
Totale economie sui residui passivi		6.069,55

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	859.275,17

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014	2015
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-26.079,87	-56.612,76	173.984,11	64.494,29	101.771,28
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	170.233,63	223.712,84	117.305,67	553.829,07	288.416,77
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	144.153,76	167.100,08	291.289,78	618.323,36	390.188,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	144.153,76	167.100,08	291.289,78	618.323,36	390.188,05

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

Il saldo obiettivo del patto di Stabilità è stato determinato dal Ministero in Euro 262.000,00.

La certificazione di avvenuto rispetto del patto 2015 è stata inviata telematicamente al M.E.F. in data 22.03.2016.

La gestione del Patto di Stabilità del 2015 è stata problematica a seguito della modifica del saldo obiettivo.

Con la Legge di Stabilità 2015 le percentuali per il 2015 da applicare alla media delle spesa corrente 2010-2012 era del 8,6%. Per il Comune di Saccolongo la media 2010-2012 era pari a € 2.801.989,00 x 8,60% = 240.963,00 obiettivo

Con il D.L 19/6/2015 n.78 il Saldo obiettivo è passato ad € 316.000,00 con un evidente aggravio, in minima parte mitigato dal patto regionale verticale e orizzontale.

I risultati della gestione del patto di stabilità vengono di seguito riassunti nel prospetto:

PATTO DI STABILITÀ 2015	
--------------------------------	--

Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	262,00
--	--------

Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	267,00
---	--------

OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2015 RAGGIUNTO

Certif. 2015

Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016

COMUNE di SACCOLONGO

VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2015 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		SALDO FINANZIARIO 2015	Importi in migliaia di euro
		Competenza mista	
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)		2.567
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)		2.300
3=1-2	SALDO FINANZIARIO		267
4	SALDO OBIETTIVO 2015		262
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)		0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16		0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)		0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE		262
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE		5

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

☒ il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato
☐ il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /
 IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL
 SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Si forniscono ora, in maniera sintetica, alcuni dati contabili della gestione finanziaria, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Risultato finanziario complessivo

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2015	Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	2.412.040,74	2.365.986,43	46.054,31
Conto Capitale	117.380,82	178.814,16	-61.433,34
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	684.013,61	684.013,61	0,00
TOTALE	3.213.435,17	3.228.814,20	-15.379,03

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.862.200,00	1.858.698,00	-3.502,00	-0,19 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	78.288,00	128.278,00	49.990,00	63,85 %
III	Entrate Extratributarie	388.181,00	412.889,00	24.708,00	6,37 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	198.300,00	198.300,00	0,00	0,00 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.376.000,00	1.376.000,00	0,00	0,00 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	70.849,50	70.849,50	***** ** %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		0,00	38.461,53	38.461,53	***** ** %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		0,00	297.497,63	297.497,63	***** ** %
TOTALE		4.502.969,00	4.980.973,66	478.004,66	10,62 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.172.783,00	2.282.440,53	109.657,53	5,05 %
II	Spese in conto capitale	119.050,00	377.397,16	258.347,16	217,01 %
III	Spese per rimborso di prestiti	835.136,00	835.136,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.376.000,00	1.376.000,00	0,00	0,00 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE		4.502.969,00	4.870.973,69	368.004,69	8,17 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.862.200,00	1.789.594,68	-72.605,32	-3,90 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	78.288,00	135.119,41	56.831,41	72,59 %
III	Entrate Extratributarie	388.181,00	487.326,65	99.145,65	25,54 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	198.300,00	117.380,82	-80.919,18	-40,81 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	600.000,00	0,00	-600.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.376.000,00	684.013,61	-691.986,39	-50,29 %
TOTALE		4.502.969,00	3.213.435,17	-1.289.533,83	-28,64 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTE		0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		0,00			
TOTALE		4.502.969,00			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.172.783,00	2.130.850,43	-41.932,57	-1,93 %
II	Spese in conto capitale	119.050,00	178.814,16	59.764,16	50,20 %
III	Spese per rimborso di prestiti	835.136,00	235.136,00	-600.000,00	-71,84 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.376.000,00	684.013,61	-691.986,39	-50,29 %
TOTALE		4.502.969,00	3.228.814,20	-1.274.154,80	-28,30 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		4.502.969,00			

(*) Maggiori o minori entrate e minori spese

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.858.698,00	1.789.594,68	-69.103,32	-3,72 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	128.278,00	135.119,41	6.841,41	5,33 %
III	Entrate Extratributarie	412.889,00	487.326,65	74.437,65	18,03 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	198.300,00	117.380,82	-80.919,18	-40,81 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	600.000,00	0,00	-600.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.376.000,00	684.013,61	-691.986,39	-50,29 %
TOTALE		4.574.165,00	3.213.435,17	-1.360.729,83	-29,75 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		70.849,50			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		38.461,53			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		297.497,63			
TOTALE		4.980.973,66			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.282.440,53	2.130.850,43	-151.590,10	-6,64 %
II	Spese in conto capitale	377.397,16	178.814,16	-198.583,00	-52,62 %
III	Spese per rimborso di prestiti	835.136,00	235.136,00	-600.000,00	-71,84 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.376.000,00	684.013,61	-691.986,39	-50,29 %
TOTALE		4.870.973,69	3.228.814,20	-1.642.159,49	-33,71 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		4.870.973,69			

(*) Maggiori o minori entrate e minori spese

CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

				TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	3.954,57
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato
1009	2014	44	LISTA RECUPERO IMU 2014	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	710,64
1020	2014	37	GETTITO TASI DA INCASSARE NEL 2015	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	599,93
2005	2014	27	MOBILITA' CICLISTICA ANNO 2014	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	0,74
2051	2014	28	CONTRIBUTO ASSISTENZA DOMICILIARE 2014	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	0,15
3132	2014	16	RIMBORSO SPESA SEGRETRIO COMUNALE DAL 1/01/2014 AL 31/08/2014	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	210,00
3147	2013	45	RIMBORSO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNI PREGRESSI	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	2.433,11

CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

				TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-3.971,55
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato
1013	2014	26	GETTITO 2014 ADDIZIONALE IRPEF	MINORE ENTRATA	-82,30
3136	2014	31	GETTITO 2014 LAMPADE VOTIVE QUOTA RESIDUA	MINORE ENTRATA	-3.120,59
3163	2014	38	PROVENTO CONCESSIONE EDISON GAS 2014	MINORE ENTRATA	-748,42
6010	2010	3	INTROITI RINNOVO/RILASCIO CARTA OVER/70 ANNO 2010.	MINORE ENTRATA	-20,00
6010	2014	42	LAVORI DI MANUTENZIONE LOCALI SEDE DESTINATA AGLI UFFICI DELL'UNIONE DI COMUNI RETENUS.	MINORE ENTRATA	-0,24

CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

				TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-6.069,55
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato
1010	2014	163	NOMINA REVISORE DEI CONTI TRIENNIO 2014-2016.	MINORE SPESA	-14,08
1043/01	2013	465	SPESA UTENZE SERVIZI DIVERSI ANNO 2013	MINORE SPESA	-0,72
1043/01	2014	63	SPESA PER SERVIZIO ECONOMATO ANNO 2014	MINORE SPESA	-30,00
1053/01	2014	261	ADESIONE CST 2014 PROVINCIA DI PADOVA	MINORE SPESA	-47,22
1089	2014	279	INTEGRAZIONE FORNITURA MATERIALE PER MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	MINORE SPESA	-273,62
1158	2012	501	CENSI, CANONI, CONCESSIONI DEMANIALI ANNO 2012	MINORE SPESA	-41,80
1482/01	2013	134	IMPEGNO DI SPESA PER ORGANIZZAZIONE "10^ FESTA DELLA BIBLIOTECA" PREVISTA PER DOMENICA 26 MAGGIO 2013.	MINORE SPESA	-100,00
1482/01	2013	142	DETERMINAZIONE N. 121 DEL 21.5.2013 - INTEGRAZIONE.	MINORE SPESA	-30,00
1482/01	2014	277	IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO GADGETS PER INIZIATIVA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DENOMINATA "TOPO DI BIBLIOTECA".	MINORE SPESA	-1,43
1482/02	2012	474	CONTRIBUTO SPETTACOLO TEATRALE CARNEVALE 2013	MINORE SPESA	-300,00
1570	2014	157	SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE ANNO 2014	MINORE SPESA	-216,94
1800	2014	318	QUOTA AFFITTO 2014	MINORE SPESA	-69,00
1808	2014	65	SPESA PER SERVIZIO ECONOMATO ANNO 2014	MINORE SPESA	-23,49
1808/01	2014	306	RIPARAZIONE TAGLIAERBA	MINORE SPESA	-0,02
1828	2011	212	SPESA PER ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONE AUTUNNO IN FESTA DEL 18.9.2011 (PARTE)	MINORE SPESA	-83,24
1828/01	2014	217	ORGANIZZAZIONE CORSI DI HAPPY GYM/PILATES E GINNASTICA TERZA ETA' A.S. 2014/2015 - AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA PERIODO OTTOBRE - DICEMBRE 2014.	MINORE SPESA	-50,00
1828/02	2014	294	IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO COPPE PER LE PREMIAZIONI DEL TORNEO DI CALCIO DI CARNEVALE ORGANIZZATO DALLA SOCIETA' NOVACALCIO DI SACCOLONGO - EDIZIONE 2015.	MINORE SPESA	-1,12
1906	2013	114	PROSECUZIONE PROGETTO PROMETEO 2012-2013.	MINORE SPESA	-2.000,00
1925	2014	305	FORNITURA VESTIARIO OPERATORI ESTERNI	MINORE SPESA	-0,37
1928	2014	64	SPESA PER SERVIZIO ECONOMATO ANNO 2014	MINORE SPESA	-27,89
3196	2013	486	CONTRIBUTO REGIONE VENETO DGRV 1025 DEL 18.06.2013 PROGETTO COLLEGAMENTO PEDONALE PIAZZE CAPOLUOGO (e CAP.4027)	MINORE SPESA	-6,11
3302	2010	428	SPESA PER COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCULI CIMITERIALI	MINORE SPESA	-0,01
3302	2014	307	DESTINAZIONE ENTRATE RISCOSE PER CONCESSIONI CIMITERIALI ANNO 2014	MINORE SPESA	-119,56
3412	2011	487	SPESA PER MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI SPORTIVI	MINORE SPESA	-0,03
3474	2010	291	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO -ESECUTIVO LAVORI ASFALTATURA VIA MARCO POLO	MINORE SPESA	-2.477,67
3604/01	2006	1102	SISTEMAZ. E MANUTENZ. VARIE PATRIM.E ASFALTI OO.PP. 2008	MINORE SPESA	-9,44
5007	2010	438	SALDO SPESE CONTRATTUALI DITTA SAVI SERVIZI - RIF. REV. ENTRATA N. 44	MINORE SPESA	-0,40
5010	2009	395	PROVVISORI ENTRATA DA RIVERSARE AL TESORIERE	MINORE SPESA	-26,95
5010	2010	65	LIQUIDAZIONE QUOTA ALLA PROVINCIA DI PADOVA PER	MINORE SPESA	-20,00

			RINNOVO/RILASCIO CARTA OVER/70 ANNO 2010.		
5010	2011	306	SOMME PERVENUTE DA REGIONE VENETO PER SPESE PROTEZIONE CIVILE	MINORE SPESA	-88,40
5010	2012	536	FILIPPI D. - COMPENSI PER PERIZIE ALLUVIONE (CONTRIBUTO COMMISSARIO)	MINORE SPESA	-6,37
5010	2014	24	LAVORI DI MANUTENZIONE LOCALI SEDE DESTINATA AGLI UFFICI DELL'UNIONE DI COMUNI RETENUS.	MINORE SPESA	-3,66
5015	2014	46	AUTORIZZAZIONE A SVOLGERE LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DIPENDENTE IN OCCASIONI DELLE ELEZIONI EUROPEE ED AMMINISTRATIVE DEL 25 MAGGIO 2014.	MINORE SPESA	-0,01

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli di una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2015			1.149.378,91
Riscossioni +	361.408,74	2.457.159,05	2.818.567,79
Pagamenti -	682.771,83	2.452.865,08	3.135.636,91
FONDO DI CASSA risultante			832.309,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2015			832.309,79

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2015				1.149.378,91
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	133.759,07	1.437.781,63	1.571.540,70
II	Contributi e trasferimenti	37.087,89	64.000,95	101.088,84
III	Extratributarie	133.008,90	172.832,92	305.841,82
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	0,00	117.380,82	117.380,82
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Da servizi per conto di terzi	57.552,88	665.162,73	722.715,61
TOTALE		361.408,74	2.457.159,05	2.818.567,79
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	561.199,96	1.671.310,60	2.232.510,56
II	In conto capitale	109.184,76	52.234,30	161.419,06
III	Rimborso di prestiti	0,00	235.136,00	235.136,00
IV	Per servizi per conto di terzi	12.387,11	494.184,18	506.571,29
TOTALE		682.771,83	2.452.865,08	3.135.636,91
FONDO DI CASSA risultante				832.309,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015				832.309,79

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ICI e IMU

Rimane in vigore l'ICI per la parte relativa all'attività di accertamento e liquidazione anni non prescritti. L'entrata da attività di accertamento e liquidazione ha comportato un gettito accertato di € 23.137,18.

PUBBLICITA' – Nessun variazione di aliquota rispetto al 2011. Il gettito per l'imposta risulta storicizzato ai valori del 2011 per un totale pari ad €. 11.700,00 in relazione all'attività di verifica del concessionario sulla riscossione.

TOSAP – Nessun variazione di aliquota rispetto al 2011. Il gettito complessivo tra occupazioni temporanee e fisse incassato ammonta ad € 13.320,75.

TARSU – Gestione Unione dei Comuni RETENUS.

ADD. IRPEF – Fin dal 2001 l'aliquota dell'addizionale applicata è stata pari al 0,4%. Il D.L. 201/2011 all'art.13 comma 16 ha introdotto la possibilità per i comuni di adeguare le aliquote al principio della progressività del carico tributario. L'Amministrazione comunale ha adottato gli atti necessari (Delibera delle aliquote e relativo Regolamento Comunale sulla Addizionale IRPEF) con introduzione di aliquote diversificate in base agli scaglioni vigenti dei redditi:

SCAGLIONI	IRPEF	%IRPEF	N. dichiaranti	reddito imp.2009	aliquota % ADDIZIONALI
7.500,01	15.000,00	23,00%	643	7.190.077	0,4
15.000,01	28.000,00	27,00%	1306	23.131.496	0,6
28.000,01	55.000,00	38,00%	473	15798442	0,7
55.000,01	75.000,00	41,00%	39	4.440.280	0,8
OLTRE	75.000,00	43,00%	62	6.550.552	0,8
			2523	57.110.847	
-	7.500,00		125	378.047	0,4
			2636	57.488.894	

Il gettito accertato al 2015 ad € 320.000,00

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Dott. Moreno Rizzonato – responsabile di tutti i tributi comunali dal 01.01.2011.

ALIQUEUTE IMU/TASI	ANNO 2015
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)	4,500
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)	8,800
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)	8,800
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)	8,800

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI
--

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2015	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	630.000,00	562.090,92	-67.909,08	-10,78%
Addizionale comunale IRPEF	320.000,00	320.000,00	0,00	0,00%
Addizionale energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00%
TARES/TARI	4.000,00	5.578,57	1.578,57	39,46%
TOSAP	11.500,00	13.320,75	1.820,75	15,83%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2015 (Accertamenti)
	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	626.972,38	1.008.706,11	984.975,01	611.219,77	562.090,92
Addizionale comunale IRPEF	236.758,96	300.000,00	330.401,93	320.000,00	320.000,00
Addizionale energia elettrica	59.415,52	40,23	0,00	0,00	0,00
TARSU/TARES/TARI	358.500,00	353.400,00	0,00	8.253,32	5.578,57
TOSAP	9.996,19	11.330,50	11.102,10	9.419,58	13.320,75

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

Il quarto risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico complessivo, in questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

Infine si presenta un'ulteriore analisi della composizione economica evidenziando, per ogni singola tipologia di provento e costo, l'incidenza percentuale sul relativo totale complessivo.

RISULTATI ECONOMICI 2015	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	-31.783,57
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-55.786,67
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-22.766,25
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-110.336,49

Un eventuale risultato economico dell'esercizio negativo, indica di una situazione di squilibrio economico, che deve essere analizzata, al fine di verificare a causa di quali componenti è dovuta.

Occorre inoltre stabilire se la situazione impone l'attuazione immediata di provvedimenti, per ripristinare l'equilibrio economico, nel breve periodo.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	1.789.594,68	75,22 %
2	Proventi da trasferimenti	135.119,41	5,68 %
3	Proventi da servizi pubblici	79.123,48	3,33 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	27.509,90	1,16 %
5	Proventi diversi	347.900,94	14,61 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		2.379.248,41	100,00 %

B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	610.339,06	25,31 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	52.530,73	2,18 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	487.363,61	20,21 %
13	Utilizzo beni di terzi	23.736,29	0,98 %
14	Trasferimenti	797.184,03	33,06 %
15	Imposte e tasse	44.911,71	1,86 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	394.966,55	16,40 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		2.411.031,98	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE

C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	0,00 %

C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00 %
TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	0,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

D PROVENTI FINANZIARI		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi	32.792,33	100,00 %
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		32.792,33	100,00 %

D ONERI FINANZIARI		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	88.579,00	100,00 %
TOTALE ONERI FINANZIARI		88.579,00	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

E PROVENTI STRAORDINARI		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
22	Insussistenze del passivo	3.456,73	46,64 %
23	Sopravvenienze attive	3.954,57	53,36 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		7.411,30	100,00 %

E ONERI STRAORDINARI		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
25	Insussistenze dell'attivo	3.971,55	13,16 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	26.206,00	86,84 %
TOTALE ONERI STRAORDINARI		30.177,55	100,00 %

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

A PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	1.789.594,68	73,97 %
2	Proventi da trasferimenti	135.119,41	5,58 %
3	Proventi da servizi pubblici	79.123,48	3,27 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	27.509,90	1,14 %
5	Proventi diversi	347.900,94	14,38 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
D PROVENTI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	32.792,33	1,36 %
E PROVENTI STRAORDINARI			
22	Insussistenze del passivo	3.456,73	0,14 %
23	Sopravvenienze attive	3.954,57	0,16 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI		2.419.452,04	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO			
B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	610.339,06	24,13 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	52.530,73	2,08 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	487.363,61	19,26 %
13	Utilizzo beni di terzi	23.736,29	0,94 %
14	Trasferimenti	797.184,03	31,51 %
15	Imposte e tasse	44.911,71	1,78 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	394.966,55	15,61 %
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00 %
D ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	88.579,00	3,50 %
E ONERI STRAORDINARI			
25	Insussistenze dell'attivo	3.971,55	0,16 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	26.206,00	1,04 %
TOTALE COSTI		2.529.788,53	100,00 %

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

L'inventario è stato aggiornato alla data del 31.12.2015.

CONTO DEL PATRIMONIO 2015		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	325.595,97	2,09 %
Immobilizzazioni materiali	13.066.489,18	84,00 %
Immobilizzazioni finanziarie	3.989,63	0,03 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	1.327.867,90	8,54 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	832.309,79	5,34 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	15.556.252,47	100,00 %
PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	6.292.579,62	40,45 %
Conferimenti	7.005.952,90	45,04 %
Debiti	2.257.719,95	14,51 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	15.556.252,47	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	331.784,70	325.595,97	-6.188,73	-1,87 %
Immobilizzazioni materiali	13.245.244,63	13.066.489,18	-178.755,45	-1,35 %
Immobilizzazioni finanziarie	3.989,63	3.989,63	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	941.620,81	1.327.867,90	386.247,09	41,02 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.149.378,91	832.309,79	-317.069,12	-27,59 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	15.672.018,68	15.556.252,47	-115.766,21	-0,74 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	6.402.916,11	6.292.579,62	-110.336,49	-1,72 %
Conferimenti	6.888.572,08	7.005.952,90	117.380,82	1,70 %
Debiti	2.380.530,49	2.257.719,95	-122.810,54	-5,16 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	15.672.018,68	15.556.252,47	-115.766,21	-0,74 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	331.784,70	2,12 %	325.595,97	2,09 %
Immobilizzazioni materiali	13.245.244,63	84,52 %	13.066.489,18	84,00 %
Immobilizzazioni finanziarie	3.989,63	0,03 %	3.989,63	0,03 %
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	941.620,81	6,01 %	1.327.867,90	8,54 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.149.378,91	7,32 %	832.309,79	5,34 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	15.672.018,68	100,00 %	15.556.252,47	100,00 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	6.402.916,11	40,86 %	6.292.579,62	40,45 %
Conferimenti	6.888.572,08	43,95 %	7.005.952,90	45,04 %
Debiti	2.380.530,49	15,19 %	2.257.719,95	14,51 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	15.672.018,68	100,00 %	15.556.252,47	100,00 %

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

In questo paragrafo si espongono i risultati economici dell'ultimo quinquennio.

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia anche l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI					
	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	224.426,89	-77.625,17	102.059,04	-62.065,97	-31.783,57
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	-49.865,74	-57.901,92	-92.681,96	-44,60	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-133.972,47	-124.584,64	-110.674,70	-68.862,65	-55.786,67
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-15.795,93	-2.223,15	28.890,23	-159.129,68	-22.766,25
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	24.792,75	-262.334,88	-72.407,39	-290.102,90	-110.336,49

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO						
		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	2.256.191,91	2.275.810,47	1.887.695,04	1.921.603,08	1.789.594,68
2	Proventi da trasferimenti	212.688,44	165.424,41	563.191,48	142.456,28	135.119,41
3	Proventi da servizi pubblici	204.103,63	232.931,90	240.598,19	67.792,43	79.123,48
4	Proventi da gestione patrimoniale	30.928,00	19.208,00	30.603,99	23.999,99	27.509,90
5	Proventi diversi	220.262,93	224.895,10	198.707,30	336.081,88	347.900,94
6	Proventi da concessioni edificare	130.695,76	98.000,00	62.773,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Interessi su capitale di dotazione	32.220,92	32.221,00	0,00	0,00	0,00
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	4.133,97	3.234,36	3.849,30	33.115,25	32.792,33
E PROVENTI STRAORDINARI						
22	Insussistenze del passivo	15.334,35	6.759,17	78.459,83	59.737,54	3.456,73
23	Sopravvenienze attive	11.879,90	33.616,68	93.689,14	10.652,99	3.954,57
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE PROVENTI	3.118.439,81	3.092.101,09	3.159.567,27	2.595.439,44	2.419.452,04
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO						
		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
B	COSTI DELLA GESTIONE					
9	Personale	866.163,82	872.136,18	851.937,66	665.961,14	610.339,06
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	115.905,37	110.197,41	77.329,15	59.338,44	52.530,73
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	1.220.266,72	1.185.684,00	775.810,61	545.082,85	487.363,61
13	Utilizzo beni di terzi	3.541,15	25.600,00	69.357,16	17.501,13	23.736,29
14	Trasferimenti	285.203,08	390.244,68	643.691,41	825.006,00	797.184,03
15	Imposte e tasse	60.362,15	62.816,78	59.672,55	47.631,79	44.911,71
16	Quote di ammortamento di esercizio	279.001,49	447.216,00	403.711,42	393.478,28	394.966,55
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE					
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	82.086,66	90.122,92	92.681,96	44,60	0,00
D	ONERI FINANZIARI					
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	138.106,44	127.819,00	0,00	101.977,90	0,00
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	0,00	0,00	114.524,00	0,00	88.579,00
E	ONERI STRAORDINARI					
25	Insussistenze dell'attivo	4.953,78	35.290,35	142.258,74	215.528,82	3.971,55
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00
28	Oneri straordinari	38.056,40	7.008,65	1.000,00	13.991,39	26.206,00
TOTALE COSTI		3.093.647,06	3.354.435,97	3.231.974,66	2.885.542,34	2.529.788,53

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore patrimonio netto al 31/12/2015	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	SETA S.P.A.	D	0,66	105.899.190,00	0,00	0,00	0	0,00
2	ETRA S.P.A.	D	0,47	33.393.612,00	0,00	0,00	0	0,00
3	A.T.O. BRENTA CONSORZIO	D	0,86	771.446,97	0,00	0,00	0	0,00
4	CONSORZIO ENTE BACINO PADOVA 2	D	1,13	198.635,00	0,00	0,00	0	0,00
5	CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE	D	1,23	0,00	0,00	0,00	0	0,00
6	CONSORZIO VENETO RICERCA	D	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**
di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 21 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficiarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE
0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

COMUNE DI

PROVINCIA DI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015
delibera n° 0 del

_ Si X No

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	_ Si X No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	_ Si X No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	_ Si X No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	_ Si X No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	_ Si X No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti, tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	_ Si X No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	_ Si X No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	_ Si X No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	_ Si X No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	_ Si X No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia.
Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficiarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

